



L'orto fat

Mangiare sano con le verdure coltivate

LE MELANZANE AMANO IL CLIMA CALDO

La melanzana fa parte della famiglia delle Solanaceae, ha origini indiane ed è stata introdotta in Europa dagli Arabi.

Il clima adatto alla coltivazione delle melanzane è quello molto caldo e con temperatura notturna di almeno 12°C, al di sotto della quale la pianta potrebbe smettere di crescere e addirittura morire. Il terreno deve essere sciolto e a medio impasto, drenante e privo di erbe infestanti. Deve essere ben lavorato e sottoposto a vangatura e concimazione molto prima dell'impianto della melanzana. Tali operazioni si eseguono di solito nell'autunno precedente. Nel corso della vangatura si provvede alla fertilizzazione con sostanze organiche.

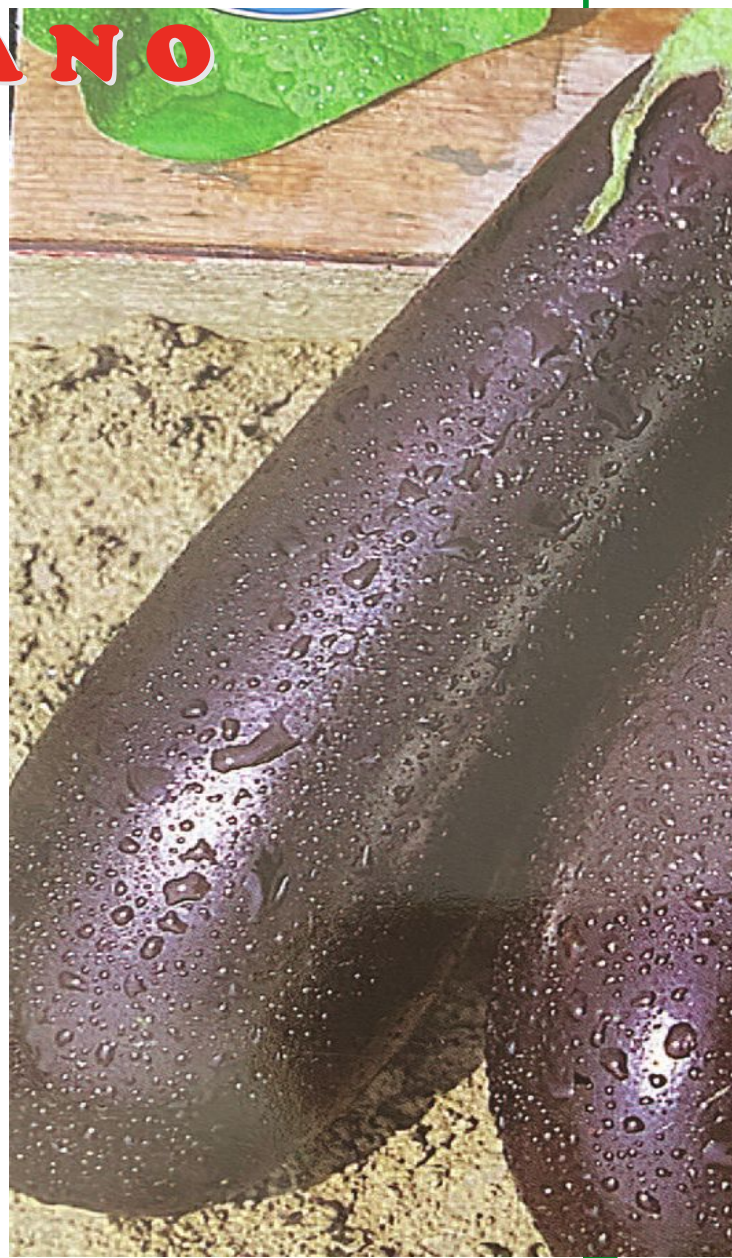
La semina della melanzana si effettua in sementaio, riparato e riscaldato, nel periodo di marzo/aprile.

La temperatura ottimale è attorno ai 15-17°C. Prima di interrare i semi è consigliabile tenerli in un panno umido per 6-7 giorni. Una volta cresciute le piantine vanno poste in file e con una distanza tra loro di circa mezzo metro. Occorre creare, con la zappa, dei solchi nel terreno e ricoprire, dopo averle impiantate, senza compattare troppo. Quindi si inserisce un tutore in legno o in ferro, in modo da sostenere

la pianta nel momento in cui inizierà a produrre i frutti. Dopo circa cinque settimane dalla messa a dimora, la coltivazione delle melanzane prevede una potatura manuale, asportando foglie e rami secchi.

Inizialmente le irrigazioni devono essere frequenti, due o tre volte a settimana, eseguite nelle ore meno calde del giorno ed evitando di bagnare la vegetazione. In seguito sarà sufficiente innaffiare quando il terreno appare asciutto. A parte la concimazione preventiva eseguita al momento della messa a dimora, la coltivazione della melanzana non necessita di altri interventi nel corso del ciclo di produzione. Per arieggiare le radici ed eliminare le infestanti devono essere eseguiti dei regolari interventi di sarchiatura, smuovendo il terreno senza danneggiare l'apparato radicale. All'inizio della crescita della pianta è utile la rincalzatura. La pacciamatura, con paglia, foglie o fieno, limita lo sviluppo delle erbacce, mantiene il terreno umido e protegge le radici dal freddo e dal caldo eccessivo.

Le malattie fungine che colpiscono la melanzana sono il mal bianco, la muffa grigia, la peronospora, di solito causate dall'irrigazione sulle foglie.



Spazi verdi: l'area di via Cefalonia

Destinata all'abbandono, è rinata grazie al lavoro di tanti volontari, scuole e associazioni. Lo scopo è implementare la rete di quartiere costruita in questi anni



CIRCOLO "IL PIOPPO"

Ovest Ticino e Novarese

L'area verde di Via Cefalonia per anni è stata oggetto di richieste di sistemazione da parte dei cittadini, di redazione di progetti "classici" di rifacimento che prevedevano rilevanti stanziamenti economici, alla fine mai finanziati e realizzati. Tutto ciò nella sostanza si è tradotto in totale abbandono, lasciando l'area alla spontanea invasione di rovi ed arbusti, che ha favorito anche lo scarico abusivo di rifiuti.

Nel 2017, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, il circolo novarese di Legambiente ha presentato un progetto, redatto assieme ai tecnici del Comune, alla Fondazione San Paolo che ha ritenuto interessante l'idea proposta e ha finanziato una parte degli interventi e l'acquisto degli alberi da frutto.

Il progetto prevedeva una sistemazione partecipata, "a costo zero" o quasi, innovativa per scelta e destinazione del

parco.

L'area è stata ripulita e molteplici sono stati gli interventi di raccolta rifiuti e spietatura da parte dei volontari di Legambiente, cittadini del quartiere, boy scout e volontari di altre associazioni ambientaliste: hanno partecipato Pro-natura, Novara Green, Amici della bici, Società fotografica novarese.

Grazie all'intervento di Acqua Novara VCO è stato effettuato l'allaccio dell'acqua e il Circolo Legambiente ha provveduto all'acquisto di canne e carrello per l'innaffiatura, che nei mesi estivi è stata effettuata da volontari e vicini di casa.

In collaborazione con le scuole di quartiere, sono state organizzate nell'area le Feste dell'albero 2017 e 2018 e le feste di primavera 2018 e 2019.

Nel mese di marzo 2019 i bambini dell'Ist. Comprensivo Bottacchi, i volontari e gli operai della Cooperativa Germoglio



hanno effettuato la messa a dimora di 27 alberi e 63 arbusti da frutto.

E' stato inoltre previsto dal progetto "la clonazione" del centenario ciliegio del Fauser, che è stato piantato nel parco.

Il circolo Legambiente ha inoltre organizzato nel quartiere un corso di potatura e innesti, per sensibilizzare e informare i cittadini sulle tecniche corrette e, al contempo dare vita a una rete di persone in grado di fare lavori di manutenzione sulle piante.

Sempre a cura di Legambiente e in collaborazione con Enaip saranno posizionate cassette rifugio per gli uccelli, una strut-

tura per il book crossing e alcune panchine decorate dagli allievi dell'istituto professionale.

Al fine di implementare la rete di quartiere costruita in questi anni e per rendere più vissuto e frequentato il parco si è destinata un'area ad orto, che sarà gestito in collaborazione con i volontari dell'A.L.S.P. Associazione per la lotta contro la sofferenza psichica.

Gli Istituti comprensivi del quartiere Fornara Ossola e Bottacchi (ma non solo) potranno usufruire di questo spazio sperimentando attivamente le varie fasi della coltivazione, guidati da volontari esperti di giar-



dinaggio e potatura in una sorta di passaggio di competenze da "nonno a nipote".

Avere spazi verdi urbani, come quello di via Cefalonia, riqualificati e destinati all'uso dei residenti e delle scuole e da essi gestiti, è un obiettivo fondamentale del Circolo ed è anche una possibilità utilissima per gli istituti scolastici che possono attivare progetti all'aperto e

legati all'agricoltura, soprattutto in un periodo come questo segnato dalla pandemia dove è fortissima la richiesta di didattica all'aperto.

• <https://www.facebook.com/legambientell-pioppo>

• https://www.instagram.com/legambiente_il-pioppo/?igshid=ylcswd-nu929